

Eugenio Finardi, My Day

Tutte le sere ad un'ora
si trovano alla loro tana
in un angolo buio
delle stazioni del metr
poi si preparano per l'aperto
con qualche soffio di polverina
li ho contati al concerto
e sono sempre di pi
Rit.

Branchi
di giovani topi dal ventre della citt
truccati in faccia da giovani lupi cacciano qua e l
occhi di lama dura
per non ammettere che hanno paura
che alla frontiera della nuova ora di sicuro
un passaporto per loro no ci sar
My Day May Day caduta disperazione
My Day My Day dentro il corpo del cannone
My Day My Day collasso di comprensione
My Day My Day il paradiso altrove confusione

Code di paglia e denti trasparenti e niente da conquistare
la mia generazione ha inventato spazi aperti ma il topo resta fermo se la mena e muore
non hanno niente da perdere
ma neanche molto per cui volare
e il messaggio e non avere nessun messaggio
senza coraggio e senza il minimo dolore
Rit.

In tutto il mondo di citt che ho visto mi hanno fatto soltanto rabbia
ma adesso basta cambio musica ho costruito grattacieli sulla sabbia
dovrebbe esser ben altro quando un'intera generazione
suona la vita sullo stesso ritmo senza barriere di classe
o razza o religione
Rit.